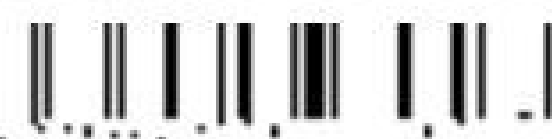
La voce dei friulani dal 1849

il FRIULI

Settimanale d'informazione - **20 gennaio 2023** - n. 02

Palazzi e tuguri

Le stelle e le stalle: le località della nostra regione dove acquistare una casa è più o meno costoso

All'interno
Dossier scuola
14 pagine

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Il prezzo di vendita è di **1,50 €**

Sommario

IN ALLEGATO AL SETTIMANALE 'BUSINESS' DI GENNAIO

Il mensile indipendente sull'economia del Friuli-Venezia Giulia.

GRATIS SOLO IN EDICOLA

FLAVIO BELLOMO

Momento di grazie per la Cantina vinicola di Casarsa, la più impor-tabnte della regione

~ Furlan: e je ore di sielzi! La nestre lenghe a scuele

~ Un gnûf plan par le vecje Aquilee

~ I fantats si contin su YoupalTubo

IN EDICULE

IL CASO

Rossano Cattivello

Modello industriale del nuovo calcio

Ampia eco tra i friulani ha avuto l'indiscrezione giornalistica della cessione dell'Udinese Calcio a un fondo di investimento americano. Voce, già rimbalzata diversi mesi fa, ma smentita categoricamente dalla società bianconera. Tutto questo si inserisce nel processo che il calcio intero, non solo friulano o italiano ma mondiale, ha da tempo avviato verso modelli finanziari e industriali. Ed è traendo spunto da questi settori, un tempo molto lontani dallo sport giocato, che si possono oggi individuare le traiettorie. L'Udinese è stata antesignana in questo. Grazie alle capacità imprenditoriali della famiglia Pozzo, che di mestiere ha fatto l'industriale nel settore metalmeccanico (frese Freud poi ceduta alla multinazionale Bosch), la società bianconera da tempo è inserita in un gruppo internazionale, con l'inglese Watford e prima anche con lo spagnolo Granada, poi ceduto. Come i grandi club europei, poi, ha sviluppato un progetto nel settore terziario, qual è la Dacia Arena. Che apra il proprio capitale a un fondo di investimento come tante industrie friulane è nella natura delle cose. I casi nel mondo sono sempre di più, in Europa oltre 150. I fondi di investimento lo fanno per differenziare, per promuovere il proprio brand e per cercare utili concreti. Le squadre acquisite, anche grazie a sinergie di gruppo, da piccole e provinciali spesso scalano le classifiche. C'è un rovescio della medaglia: perdono l'identità territoriale da cui sono nate e si crea uno scollamento con la tifoseria, specie quella più conservatrice.

BUTTIAMOLA IN RIMA

Gianni Stroili

La Corona Britannica è ai corti ferri
con il controverso principe Harry
dopo che ne ha descritto vizi e scorie
nel suo recentissimo libro di memorie.
Sto ragazzo dalle chiome rosse
le ha sparate davvero grosse.
Non a caso ha scelto un titolo duro,
non in inglese ma in friulano puro.
Già, quel "Spare" che in copertina compare
è l'imperativo nostrano del verbo 'sparare'.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **REDAZIONE**: Alessandro Di Giusto (vicedirettore), Andrea Ioime, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **REDAZIONE GRAFICA:** Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.

EDITORE: Editoriale Il Friuli Srl – Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – Associato all'Uspi . Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl

AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva

STAMPA: Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)

ABBONAMENTI: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771

» A Udine la zona più ambita è il centro storico

CASE DA RICCHI

Valentina Viviani

Ricchi e poveri: non solo il nome di un famoso gruppo musicale, ma anche le categorie nelle quali si divide spesso il mondo. Abbiamo applicato questa distinzione al mercato immobiliare del Friuli-Venezia Giulia, basandoci sui dati dell'Osservatorio dell'Agenzia delle Entrate e riferiti alle compravendite realizzate nel primo semestre del 2022.

Entrando nel dettaglio dell'analisi, se parliamo di costi elevati, è la ex provincia di Trieste a fare la parte del leone. Il capoluogo regionale è la città dove comprare casa costa di più: nel centro storico si arrivano a pagare 2.500-3.500 euro al metro quadro. Nemmeno lungo la strada Costiera, magari con vista mare, un'abitazione costa così tanto: la media di prezzo si aggira tra i 2.200 e i 3.300 euro. Non solo. Il comune più costoso è Duino Aurisina, dove si trova Portopiccolo, borgo lussuoso ed esclusivo affacciato sul mare. È lì che la quotazione immobiliare raggiunge le vette della nostra regione: un'abitazione può costare tra i 5.900 e i 7.400 euro al metro quadro.

Le località turistiche sono mediamente più costose degli altri comuni: il centro storico di Grado vale tra i 3.700 e i 4.800 euro al metro quadro, mentre a Lignano 'bastano' tra i 3.200 e i 4.000 per una casa sul lungomare di Sabbiadoro. Se si vuole spendere meno ci si può orientare su Pineta o Riviera, dove i prezzi vanno tra i 2.600 e i 3.400 euro.

Molto più abbordabili sono le località turistiche montane: Camporosso a Tarvisio può costare tra i 1.900 e i 2.700, ma a Sappada ce la si può cavare anche con 2.400 euro al metro quadro.

Tra i capoluoghi, il più ambito è il centro di Udine, con prezzi che vanno dai 1.600 ai 2.050 euro, seguito a poca distanza da Pordenone, dove una casa vale tra i 1.300 e i 1.900 euro. Gorizia è un caso anomalo: comprare un'abitazione in centro costa meno che in prima periferia.

Sul fronte opposto ci sono i comuni non strettamente turistici della fascia montana: l'abbandono della montagna fa ovviamente abbassare i prezzi. Caso emblematico sono i comuni di Tramonti di Sotto e di Sopra: nelle due località un'abitazione di categoria 'economica' vale tra i 350 e i 450 euro a metro quadrato.

TRIESTE

È LA CITTÀ PIÙ COSTOSA DELLA REGIONE

GORIZIA

IL CENTRO È PIÙ CONVENIENTE DELLA PERIFERIA

foto Simonetta Di Zanutto

Tramonti di mezzo

... E DA POVERI

Portopiccolo

DUINO AURISINA

Non solo lusso: tanti servizi vicino alla città

Igor Gabrovec

"Non esiste solo Porto Piccolo, che ovviamente è riservato a una clientela molto facoltosa, ma tutto il nostro territorio è una zona molto richiesta e di conseguenza la quotazione a metro quadro degli immobili è piuttosto alta – spiega il sindaco **Igor Gabrovec** -. Attualmente contiamo 8.400 abitanti, la maggior parte risiede in case unifamiliari molto spesso ristrutturate per recuperare il patrimonio urbanistico. Mare e natura sono attrattive importanti e ci sono tante persone che scoprono che siamo dotati anche di molti servizi a due passi dalla città. Ci sono i collegamenti con Trieste in treno o in autobus, ci sono scuole fino alle medie sia in italiano che in sloveno, c'è una clinica medica privata convenzionata, ci sono strutture sportive tra cui una pista da sci artificiale. I vantaggio sono evidenti e la domanda – e quindi i prezzi – è alta".

7.400 €

MASSIMO VALORE A PORTOPICCOLO

350 €

MINIMO VALORE A TRAMONTI DI SOTTO

Fonte: Agenzia delle Entrate - Omi

TRAMONTI DI SOTTO

Si punta sul turismo per invertire la rotta

Rosetta Facchin

"Nonostante i dati, questo è un momento positivo per il nostro comune: ci sono state alcune nascite e il mercato immobiliare si sta leggermente muovendo – sottolinea la sindaca **Rosetta Facchin** -. Certo, la situazione non è rosea. Nel 2019 abbiamo dovuto chiudere la scuola per mancanza di bambini e anche il campeggio è stato chiuso. Così oggi contiamo 361 abitanti e il 60% delle case private sono sfitte, anche se il prezzo al metro quadro è contenuto. Stiamo cercando di invertire la rotta, puntando sul turismo non solo legato allo sci, ma alla natura e alla sostenibilità e a iniziative come quella della cooperativa Cramars 'Vieni a vivere in montagna'. Per rendere più attrattivi gli immobili a Tramonti c'è bisogno anche di servizi e di infrastrutture, per esempio la strada di Campone necessita di interventi".

Personaggi della settimana

SALVATORE BENIGNO
Presidente Cafc

Depurazione dell'acqua migliore del Nord Italia

Il progetto per l'ammodernamento del depuratore di San Giorgio di Nogaro, in gestione a Cafc, è risultato il primo classificato tra le regioni del nord, quinto a livello nazionale, nell'assegnazione dei finanziamenti del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr). Grande soddisfazione per il presidente dell'ente gestore del ciclo integrato dell'acqua, Salvatore Benigno, che sottolinea come il traguardo sia frutto della collaborazione all'interno della rete che associa anche AcegasApsAmga, Livenza Tagliamento Acque, HydroGea, Irisacqua, Acquedotto Poiana e Acquedotto del Carso. L'investimento sull'impianto di San Giorgio di Nogaro sarà 10 milioni di euro, per dotarlo delle più moderne tecnologie di sostenibilità ambientale. (*r.c.*)

A Zoppola le cucine per gli chef stellati

Il Cittadino dell'Anno 2022 di Casarsa della Delizia è Maurizio Fantin, imprenditore a capo della Marrone Custom Cooking, impresa con sede a Zoppola specializzata in cucine su misura. Sono molti gli chef stellati - solo per citarne alcuni Mauro Colagreco ed Enrico Bartolini - che utilizzano le cucine della ditta friulana.
L'azienda è attiva anche nel settore dell'immobiliare di lusso e da poco è parte integrante di un nuovo progetto della Lavendo Developments di Ron Dennis, già presidente della McLaren in Formula 1.
Il riconoscimento, ideato da Pro Loco Casarsa della Delizia e Forum Democratico e giunto alla 30° edizione, gli è stato consegnato durante una cerimonia svoltasi nel palazzo municipale Burovich de Zmajevich.

MAURIZIO FANTIN
Imprenditore

DINO PARELLI
Padre di Lorenzo

Mai più studenti vittime del lavoro

A un anno esatto dall'incidente in cui perse la vita il giovane Lorenzo Parelli nella fabbrica dove stava svolgendo l'alternanza scuola-lavoro (era il 21 gennaio 2022) al Malignani di Udine è in programma una tavola rotonda sul tema "Scuola, imprese e cultura della sicurezza: fare memoria per costruire una rete di formazione e lavoro più sicura" venerdì 20 gennaio, in collaborazione con la Regione. In prima linea come testimoni di una situazione su cui riflettere perchè non accada mai più che ragazzi in formazione diventino vittime del lavoro, i genitori di Lorenzo, Dino e Maria Elena, testimoni loro malgrado di un dramma intollerabile che non deve ripetersi più. (*v.v.*)

» Lo sostiene una coalizione di centrosinistra

MORETUZZO IN CORSA PER LA GUIDA DELLA REGIONE: "MI DEFINISCO FRIULANO, AUTONOMISTA, ECOLOGISTA ED EUROPEISTA"

L'avversario

Massimo Moretuzzo

Rossano Cattivello

Dopo lunga gestazione, il centrosinistra ha ufficializzato il proprio candidato alla carica di presidente della Regione. **Massimo Moretuzzo** (46 anni), imprenditore, ex sindaco di Mereto di Tomba e consigliere regionale uscente del Patto per l'Autonomia, sfiderà Massimiliano Fedriga. La coalizione che lo sostiene è composta anche da Partito Democratico, Movimento 5 Stelle, Civica Fvg, Open, Alleanza Verdi e Sinistra, Slovenska Skupnost e Articolo uno.

Le fa piacere o la disturba essere definito l'anti Fedriga?

"Io sono pro Friuli-Venezia Giulia, per una Regione più giusta, solidale, innovativa, europea, capace di utilizzare al meglio la propria Specialità per fare prima e meglio dello Stato le cose che servono alle nostre comunità. 'Anti' mi è sembrato semmai l'operato della giunta Fedriga su tante scelte fondamentali di questa legislatura".

Si sente più autonomista o più di sinistra?

"Cerco di dimostrare quello che sono attraverso il mio impegno quotidiano nelle cose che faccio. Mi sento friulano perché amo la mia terra; autonomista perché credo nella responsabilità di prenderci cura delle nostre comunità; ecologista perché è necessario cambiare profondamente il nostro modello di sviluppo; fortemente europeista perché dobbiamo guardare al futuro, oltre i confini del Novecento".

Il percorso della sua candidatura ha confermato la conflittualità balcanica del centrosinistra anche in Friuli, si è fatto un'idea del perché?

"La mia candidatura è il segno evidente della volontà di costruire assieme un'alternativa vincente all'attuale governo regionale. Una sintesi che supera i confini dei partiti tradizionali e si apre alla partecipazione civica e popolare".

La sera del 3 aprile che numero percentuale vorrebbe leggere accanto al suo nome?

"Basta un punto in più dei miei avversari".

CONNESSIONI

Luigi Papais

Costituzione: maneggiare con cura

Il tema del momento è il cambio della Carta Costituzionale: presidenzialismo, semipresidenzialismo o altro ancora. In Italia quanti hanno tentato di cambiare la Costituzione sono rimasti 'incartati' su sé stessi: basti pensare alle riforme proposte da Berlusconi e da Renzi. La Costituzione va 'maneggiata' con cura e non con sicumera e disinvoltura. Se si cambia una parte di essa (per esempio passando al presidenzialismo) va rivista tutta l'architettura istituzionale e la stessa forma di Stato. In Francia c'è solo un ramo parlamentare (l'Assemblea Nazionale), il sistema giudiziario dipende dall'autorità politica, il Capo dello Stato non è un garante, ma poiché è eletto direttamente dal popolo diventa 'di parte'. Meglio l'elezione diretta del Capo del Governo, accompagnata dalla sfiducia costruttiva. Lo ha lasciato capire Mattarella nel discorso di fine anno, menzionando il 75° anniversario della Costituzione. E poi, siamo sicuri che con un sistema presidenzialista le autonomie speciali esistenti e soprattutto quelle differenziate che si vogliono attribuire ne guadagnerebbero? Con i pesi e contrappesi richiesti da una simile mutazione, probabilmente finirebbero per farne anch'esse le spese.

›› Preoccupazione dei genitori per una circolare del dirigente

Edificio a rischio

IL PRESIDE DEL MALIGNANI DI UDINE CONFERMA LE MISURE PER RIDURRE IL CARICO SUI SOLAI

Alessandro Di Giusto

Che molte scuole in regione siano molto vulnerabili in caso di terremoto è noto, ma tra i genitori degli studenti del Malignani di Udine ha creato una certa apprensione la circolare firmata lo scorso 16 gennaio dal dirigente **Oliviero Barbieri**, che prescrive di ridurre il numero di allievi e personale per ciascuna classe e mantenere un carico distribuito pari a 50-60 chili per ogni metro quadrato "sui solai maggiormente interessati". I laboratori nel settore B potranno essere usati solo dal 50% degli allievi di ciascuna classe e si provvederà ad apposita turnazione. Sono poi indicate altre misure come la sistemazione dei carichi sui solai e lo spostamento dei distributori automatici.

"Si tratta della conferma di un provvedimento già adottato dai miei predecessori ogni anno - ha spiegato Barbieri - dopo che nel 2019 la relazione tecnica aveva evidenziato una situazione di grave e preoccupante criticità in termini di vulnerabilità sismica di alcuni edifici, che permangono tuttora. Vorrei tuttavia tranquillizzare i genitori: gran parte dei provvedimenti citati per non caricare troppo i solai sono già stati presi (salvo i nuovi limiti per i laboratori di chimica e il posizionamento dei distributori automatici portati al piano terra), mentre in una parte del complesso, nel corpo C (il più vulnerabile con i Corpi A e B), sono in corso i lavori di adeguamento antisismico che il prossimo anno metteranno a disposizione 30 nuove aule".

» Impatto minimo rispetto alle centraline classiche

Eliche **sostenibili**

SBARCA ANCHE IN FRIULI LA MICROGENERAZIONE ELETTRICA CHE SFRUTTA L'ACQUA DEI CANALI ARTIFICIALI

Rossano Cattivello

Turbina su un canale irriguo

Un idroelettrico diverso, molto meno impattante e dispendioso di quello tradizionale che prevede captazioni e centraline. È quello che le società Geomok di Udine e l'americana Emergy di Atlanta hanno deciso di presentare ora in Friuli: si tratta di microturbine da installare solo nei canali artificiali, comprese le derivazioni irrigue.

"Questa soluzione è stata ideata all'inizio del '900 e aveva un rendimento del 30%, oggi con le tecnologie moderne invece arriviamo al 70% ed è così diventata un'ottima soluzione per una produzione elettrica da fonte rinnovabile – spiega il geologo **Andrea Mocchiutti** –. Il loro vantaggio è che sfruttano la velocità e non il dislivello o un salto d'acqua. Non sono, quindi, necessarie tutte quelle opere su fiumi e torrenti che hanno un impatto rilevante sull'ambiente".

Queste eliche, in sostanza, non disturbano le trote. Ogni microturbina può produrre 10-15 kilowatt di potenza e ha un costo attorno ai 35mila euro. Significa che ai prezzi attuali dell'energia l'investimento viene ammortizzato in 5 anni. Possono essere installate anche nei canali più piccoli, purchè abbiano una profondità minima di 50 centimetri.

"Abbiamo già preso contatto con i Consorzi di bonifica, i primi a essere interessati vista la rete idraulica che gestiscono" aggiunge Mocchiutti.

L'energia prodotta si può considerare green a tutti gli effetti perché permette di produrre energia rinnovabile, poi immessa nella rete nazionale o utilizzata per l'autoconsumo da attività agricole, imprese e comunità, senza danneggiare i fragili ecosistemi fluviali.

Scuole al posto della caserma

L'ex caserma Jesi a Perteole

Sono iniziati i lavori di demolizione degli edifici dell'ex caserma Jesi di Perteole. Qui troverà spazio il nuovo polo scolastico di Ruda con una scuola primaria, una dell'infanzia e un asilo nido, oltre a una mensa a loro servizio. "La demolizione è in momento essenziale per riqualificare un'area sottoutilizzata che rischiava l'abbandono – commenta il sindaco **Franco Lenarduzzi** -. Attualmente, all'interno della Jesi, si sta rianimando la vita associativa della comunità, a partire dalla presenza storica della protezione civile comunale. Con la realizzazione di questa struttura scolastica, per la quale abbiamo ottenuto 7 milioni di euro di finanziamenti tra Inail e Pnrr, cambieremo volto al complesso, rendendolo un centro vivo e utile a tutto il territorio comunale".

Conto alla rovescia per Eyof Fvg

Il 21 gennaio a Trieste si alza il sipario sul festival olimpico invernale della gioventù europea

"Si alzerà fra pochi giorni il sipario sul festival olimpico invernale della gioventù europea del Friuli Venezia Giulia Eyof 2023, un evento internazionale dedicato ai giovani, ai valori dello sport e agli ideali olimpici; un grande evento diffuso sul territorio che rappresenta anche un'importante vetrina per la nostra regione. A pochi giorni dall'imminente avvio della cerimonia ufficiale, siamo pronti ad accogliere le 47 delegazioni sportive accreditate europee, presente anche quella Ucraina, che parteciperanno alla kermesse".

E' il commento del governatore del Friuli Venezia Giulia, **Massimiliano Fedriga**, sull'apertura dei giochi olimpici che vedrà giovani atleti, dai 14 ai 18 anni, gareggiare in 14 discipline sportive dal 21 al 28 prossimi in 11 sedi di gara fra poli sciistici regionali (Claut, Sappada, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Piancavallo, Pontebba, Tarvisio e lo Zoncolan) e delle confinati Slovenia e Austria (Planica e Spittal) con Udine che ospiterà all'Ente fiera il torneo di hockey.

"Un festival sportivo - ha indicato Fedriga - che ci regalerà certamente grandi emozioni e che porterà ricadute positive al territorio anche in termini di visibilità perché nelle giornate di Eyof si racconterà non solo un evento sportivo ma l'intera regione".

Sono circa 80 i giornalisti accreditati, fra stampa estera e nazionale, e 2.400 fra atleti e delegati che saranno accolti dalle strutture del Friuli Venezia Giulia.

Fra le novità di questa edizione i circa 180 giovani volontari impegnati nel supporto organizzativo, studenti delle quarte e quinte degli istituti superiori della regione che accanto agli studenti dell'ateneo triestino contribuiscono a dare sostegno all'organizzazione.

Sabato prossimo dalla Stazione marittima di Trieste, dove saranno raggruppate le delegazioni, partirà il corteo aperto dalla Grecia a cui seguiranno le delegazioni in ordine alfabetico come previsto dal protocollo olimpico per raggiungere piazza Unità d'Italia. Sfilerà una rappresentanza di atleti e delegati provenienti dalle 47 nazioni.

La cerimonia, che inizierà a partire dalle 18 e durerà 100 minuti, prevede gli interventi del governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga e del presidente del Comitato olimpico europeo **Spyros Capralos**, vi prenderanno parte anche tutti i membri della famiglia olimpica composta dai presidenti e dai segretari dei singoli comitati olimpici nazionali ed europei fra cui **Giovanni Malagò**, presidente del Comitato olimpico nazionale italiano.

Scelti i 109 azzurrini per Eyof Fvg

Dal 21 al 28 gennaio, la nazionale gareggerà in tutte le 12 discipline presenti

Scelti gli azzurrini che rappresenteranno l'Italia Team alla XVI edizione invernale dell'European Youth Olympic Festival, la manifestazione dedicata agli atleti di età compresa tra i 14 e i 18 anni che si terrà in Friuli Venezia Giulia dal 21 al 28 gennaio.

La Giunta Nazionale del Coni ha deliberato la composizione della squadra italiana che prenderà parte a una rassegna che torna a essere ospitata nel nostro Paese a distanza di 30 anni dalla prima edizione, tenutasi in Valle d'Aosta nel febbraio del 1993.

L'Italia, proprio in qualità di nazione ospitante, gareggerà in tutte le 12 discipline presenti con un totale di 109 azzurrini (di cui 56 ragazzi e 53 ragazze) che si misureranno con gli oltre 1.200 atleti in gara in rappresentanza di 47 nazioni.

Alfieri nella cerimonia di apertura in programma sabato 21 gennaio a Trieste, in piazza Unità d'Italia, alla presenza del Presidente del Coni, **Giovanni Malagò**, saranno **Luca Libener** e **Giorgia Todesco**. Il primo, atleta della combinata nordica, era già stato convocato per l'edizione precedente, svoltasi in Finlandia, ma non aveva potuto gareggiare a causa di un infortunio.

Giorgia, invece, fa parte della squadra di hockey e, nata nel 2009, è la più giovane della spedizione azzurra. Capo Delegazione è **Elisa Santoni**, vice capi missione **Pauline Mellet**, **Andrea Morgante** e **Federico Zaratti**.

Il Friuli Venezia Giulia sarà rappresentato da **Greta Pinzani** nella combinata nordica; **Martina Zanitzer**, **Noelia Vuerich** e **Martino Zambenedetti** nel salto, tutti tesserati con lo Sci Cai Monte Lussari.

Per la prima volta in un'edizione del Festival della Gioventù Europea sono presenti il Freestyle - con le specialità Slopestyle, Big Air e Skicross – e lo Sci Alpinismo, disciplina legata all'Italia anche per il debutto a cinque cerchi che avverrà in occasione dei Giochi Olimpici di Milano Cortina 2026.

Anche al Festival Olimpico della Gioventù Europea ci sarà Casa Italia, l'hospitality house organizzata dal Coni. Un concept rivisitato, per la prima volta destinato ai più giovani, per coinvolgere gli atleti degli Eyof 2023, aprendo le porte a tutte le delegazioni partecipanti, al Comitato Organizzatore e ai Comitati Olimpici Europei.

La venue di Tarvisio sarà la sede di questa innovativa edizione, fortemente incentrata sul suo target young, in cui l'anima di media factory di Casa Italia incontra i nuovi mezzi di comunicazione e content creation, puntando su una forte componente di user generated content dei ragazzi offrendo loro occasioni di community. Workshop e interazioni con gli young ambassador EYOF permetteranno ai ragazzi di respirare uno dei primi eventi sportivi di alto livello della loro carriera ed essere ispirati a proseguire il proprio percorso, guidati dai principi cardine del Movimento Olimpico.

INCHIOSTRATURE

Angelo Floramo

L'unico dress code obbligatorio

Insegno da trentatré anni. La mia carriera ha raggiunto un'età cristologica. Forse non sono ancora un professore vecchio, ma un vecchio professore sì. Ho sempre raccomandato alle mie studentesse di indossare il libero pensiero e di portarlo con disinvoltura. Anche con la sfacciataggine degli anni verdi, quando il sorriso è sincero e l'occhio chiaro, non ancora appannato dal Mondo. Questo è l'unico 'codice di abbigliamento' obbligatorio durante le mie ore di lezione. E non faccio distinzione di genere. Ombelichi esposti, spalle scoperte, gonne corte: la giovinezza ha bisogno di esuberanza e, se viene vissuta con la gioia del vivere che le è propria, non potrà mai essere inappropriata. Il male di solito sta in chi guarda. E poi come ricordava don Lisander: "Omnia munda mundis". È la macchia della coscienza che mi dà più fastidio. Il sogno stropicciato. Il senso della meraviglia addormentato. Ho letto e commentato in classe l'opuscolo che sta girando a Cividale. Il vademecum indirizzato alle ragazze, affinché non offrano occasione di violenza, con un abbigliamento poco castigato. Ho raccolto con fastidio i goffi passi indietro, i distinguo di chi lo ha promosso. In una predica che Cromazio di Aquileia tenne in Basilica, nel IV secolo, condannava davanti al popolo dei fedeli una fanciulla che ancora non aveva compito 12 anni, per essere stata violentata da un ragazzotto del posto: tuonava contro quella bambina accusandola di essere lei la colpa: "La verità è che non si può corrompere la carne se l'animo non sia prima corrotto. Ma in qual modo tu potesti subire violenza da un meschino adolescente e in seno alla città se non perché spontaneamente volesti essere viziata? E poi chi udì le tue grida? Chi sentì la tua lotta?" Beh. Appunto. Chi? Nessuno. Gli estensori del libretto potrebbero vantare nel vegliardo un testimonial di eccezione. Ci pensino, per la prossima edizione.

VOLANTINO ANTI STUPRO A CIVIDALE. L'IMPORTANTE È INDOSSARE IL LIBERO PENSIERO E PORTARLO CON DISINVOLTURA

Il volantino al centro delle polemiche

BUSSOLA DEL CONSUMATORE

Barbara Puschiasis

Spese non dovute

La Direttiva europea 48 del 2008, recepita in Italia, dall'art. 125 sexies del Testo unico bancario (Tub) introduceva la norma che "il consumatore può rimborsare anticipatamente in qualsiasi momento, in tutto o in parte, l'importo dovuto al finanziatore. In tal caso il consumatore ha diritto a una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del contratto". La Corte di Giustizia Europea n. 383 del 11 settembre 2019 giunse a fare chiarezza interpretando la norma nel senso più favorevole al consumatore. Veniva così affermato che in caso di estinzione anticipata di un contratto di finanziamento il consumatore ha diritto alla riduzione sia dei costi ricorrenti sia dei costi definiti 'up front', cioè relativi ad adempimenti preliminari come ad esempio le spese di istruttoria. Con il Decreto Sostegni Bis del 2021 veniva modificato l'art. 125 sexies Tub limitando l'efficacia ai soli contratti conclusi dopo il 25 luglio 2021 con la conseguente ripetibilità dei soli costi ricorrenti per i contratti stipulati in data anteriore. La sentenza n. 263 del 22 dicembre scorso della Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità di tale limitazione temporale poiché in contrasto con la normativa imperativa europea. Ne consegue dunque che il consumatore, in caso di estinzione anticipata del contratto di finanziamento avrà diritto alla riduzione dei costi recurring e up front per il periodo non goduto. Per calcolare la riduzione si utilizzano criteri differenti a seconda che si tratti di costi recurring o di spese up font. Infatti nel primo caso il calcolo deve avvenire pro rata temporis, ciò vuol dire che il valore da restituire è proporzionale al numero delle rate residue soppresse dall'estinzione anticipata rapportato al numero totale di rate. L'Arbitro bancario e finanziario in relazione al calcolo dei costi up front da restituire al consumatore, in assenza di previsioni di calcolo specifiche in contratto, ha stabilito che si debba utilizzare il metodo di riduzione progressiva che è stato utilizzato per quello specifico rapporto in relazione agli interessi corrispettivi, così come desumibile dal piano di ammortamento. È ancora dibattuta l'applicabilità di questa normativa a contratti di finanziamento differenti dal credito al consumo. Nel caso in cui dovesse essere disattesa questa previsione normativa in caso di estinzione anticipata è necessario rivolgersi a un professionista o a un'associazione dii consumatori.

LA CORTE COSTITUZIONALE FA CHIAREZZA SULLA RESTITUZIONE DEI COSTI IN CASO DI ESTINZIONE ANTICIPATA DEL FINANZIAMENTO

L'offerta formativa diventa più ampia

ALLE SUPERIORI AUMENTANO LE POSSIBILITÀ DI SCELTA, MA IL CALO DEMOGRAFICO PESA SULLE PRIMARIE

Maria Ludovica Schinko

È cominciato il conto alla rovescia. Entro il 30 gennaio i ragazzi di terza media dovranno decidere la scuola superiore. Niente di straordinario, se non fosse che da quella scelta dipenderà il loro futuro. Alle superiori si comincia a 14 anni e si finisce da maggiorenni e vaccinati, quindi pronti ad affrontare le vere sfide: la scelta dell'università o di un istituto tecnico superiore (Its), che dovrebbe dare le chiavi per affrontare il futuro e, quindi, la vita lavorativa. Non è detto che tutti scelgano queste strade. C'è anche chi dopo la terza media sceglie di frequentare una scuola professionale e dopo tre anni è già pronto per lavorare. Comunque sia, l'inizio delle superiori rappresenta un bel traguardo, me è solo il primo di una lunga serie di trampolini, o di ostacoli, da saltare.

IL NUOVO PIANO

Dopo un lungo percorso di confronto con i territori e con tutti i soggetti coinvolti la Regione è arrivata al nuovo piano di dimensionamento scolastico per l'anno 2023-2024 .

"L'importante calo demografico registrato negli ultimi anni con la conseguente riduzione delle iscrizioni e delle classi – ha detto **Alessia Rosolen**, assessore regionale all'istruzione e alla formazione - ci impone necessariamente una rimodulazione della rete scolastica regionale e dell'offerta formativa. La stiamo perseguendo nel massimo confronto con i Comuni e le istituzioni scolastiche. Un processo complesso, partecipato e condiviso al quale hanno preso parte, con l'Ufficio scolastico regionale, le amministrazioni comunali, gli Istituti scolastici superiori, le organizzazioni sindacali della scuola e le consulte provinciali degli studenti ".

A **Udine** e provincia il nuovo piano include l'attivazione dell'indirizzo di liceo delle scienze umane nell'Isis 'Vincenzo Manzini' di San Daniele del Friuli.

Per l'area del **Friuli occidentale** l'aggiornamento del programma formativo prevede l'avvio dell'indirizzo liceo musicale all'Isis 'Le Filandiere' di San Vito al Tagliamento.

Per l'area dell'**Isontino** è prevista l'attivazione del corso 'Conduzione di apparati e impianti marittimi' all'interno dell'indirizzo di trasporti e logistica dell'Isis 'Brignoli-Einaudi-Marconi' di Gradisca d'Isonzo. Prevista anche l'attivazione del percorso serale di secondo livello in servizi commerciali nell'Isis 'Cossar-Da Vinci' di Gorizia.

Dossier scuola

» La scelta al di fuori dei comuni capoluogo

Attenzione alla periferia

Maria Ludovica Schinko

Alessia Rosolen

Dopo un lungo lavoro di consultazione che ha coinvolto non solo il mondo della scuola, ma anche i Comuni interessati, è stato reggiunto l'obiettivo.
L'assessore all'istruzione e alla formazione **Alessia Rosolen** chiarisce gli obiettivi del nuovo piano di dimensionamento.
"Per quanto riguarda la scuole primarie, le più interessate, visto il calo demografico sono state prese misure sempre e comunque in accordo coi sindaci dei diversi Comuni per tutelare soprattutto le scuole periferiche e più piccole come le scuole si montagna, evitare la soluzione delle pluriclassi e garantire il numero adeguato di personale. Il vero grande problema è proprio quello della mancanza di insegnanti. E' necessario dare ai bambini la possibilità del tempo prolungato".

Alle superiori il problema è diverso.
"Abbiamo puntato - continua l'assessore - ad ampliare l'offerta e ad aumentare le tipologie di percorso, pensando non soltanto alle scuole delle città capoluogo, ma soprattutto a quelle di realtà più piccole. Per esempio, partendo dall'aumentare l'offerta formativa proprio a Tolmezzo, Tarvisio, Cividale e nella Bassa friulana. Vogliamo evitare che gli studenti si concentrino tutti nelle scuole di Udine, per fare un esempio, pensando erroneamente che siano migliori di quelle dei centri più piccoli. Per fare un esempio concreto, puntiamo molto sul far partire a Manzano, dove era florido il Triangolo della sedia, corsi sul legno-arredo. Un'ulteriore offerta che mira appunto a migliorare le proposte delle scuole non situate nei capoluoghi".

L'assessore Rosolen è ben felice di augurare ai ragazzi che si preparano a iscriversi alle scuole superiori un buon proseguimento di studi e di progetti per il futuro.

"Ai ragazzi che si iscrivano al primo anno delle scuole superiori auguro di scegliere il percorso che più li appassiona, non quello che consigliano loro di fare altri.

Inoltre, è importante che capiscano subito che raggiungere il diploma non è la fine del percorso di studio, ma è l'inizio della costruzione di quello che saranno da grandi".

Iscrizioni on line fino al 30

Fino al 30 gennaio sarà possibile effettuare l'iscrizione online per tutte le classi prime della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado per l'anno scolastico 2023/2024. Per effettuare l'iscrizione sarà necessario essere in possesso dello Spid (Sistema pubblico di Identità digitale), Cie (Carta di identità elettronica), eIdas (electronic IDentification Authentication and Signature) per ottenere l'abilitazione di un genitore o da chi esercita la responsabilità genitoriale. Per completare la procedura è necessario essere in possesso anche del Codice della scuola.

«Chi parla friulano impara meglio l'inglese»

LE ULTIME RICERCHE SCIENTIFICHE SPIEGATE DALLA PROF. SORACE DELL'UNIVERSITÀ DI EDIMBURGO

Si sente spesso parlare dell'importanza della trasmissione genitori-figli come elemento cardine nella tutela delle lingue, in particolare quelle minoritarie, come il friulano. Abbiamo approfondito l'argomento con la professoressa Antonella Sorace, docente di Linguistica dello Sviluppo all'Università di Edimburgo (Regno Unito). Un'autorità mondiale nel campo dello sviluppo del linguaggio bilingue.

Professoressa, che importanza ha la trasmissione genitori-figli?

«È cruciale per il mantenimento della diversità linguistica e culturale. Se una lingua non viene parlata da una generazione all'altra, è destinata a morire. Detto questo, è bene anche ricordare che le lingue sono in continua evoluzione. Questo cambiamento va accolto perché in caso contrario mette a disagio i parlanti giovani, riducendo così la motivazione per parlare la lingua».

Quali sono i pregiudizi da sfatare sul plurilinguismo nei bambini?

«C'è chi crede che due lingue, se adottate troppo presto, possano creare confusione nel bambino o causare problemi a scuola. La ricerca scientifica, però, ci dice che nulla di tutto questo è vero. Se mai, è vero il contrario: il plurilinguismo regala tutta una serie di vantaggi. Chi domina più lingue, ad esempio, è più sensibile alle prospettive altrui; ha una comprensione implicita di come funziona qualsiasi lingua, pertanto è facilitato nell'apprendimento di altre lingue. Poi ci sono numerosi studi sullo sviluppo di abilità più generali, come il controllo dell'attenzione, basilare per l'apprendimento».

Quanto conta creare per i figli un ambiente plurilingue in età prescolare?

«Tantissimo. Prima di tutto è importante che i bambini sentano parlare la lingua (soprattutto nel caso di quelle di minoranza) da più persone. Perché questo consente loro di comprendere, grammaticalmente, che cosa è possibile e cosa no. In questo modo capiscono ben presto che la lingua di minoranza è come quella di maggioranza, in termini di potenzialità espressive. Questo normalizza il plurilinguismo e aiuta il bambino a sentirsi a proprio agio come parlante bilingue».

Antonella Sorace

Friulano a scuola? Lo si sceglie entro il 30 gennaio

*In Friuli, tutti i bambini hanno l'opportunità di studiare la lingua friulana a scuola. **Infatti, al momento dell'iscrizione alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado (entro il 30 gennaio), è possibile scegliere l'insegnamento del friulano per tutta la durata del ciclo scolastico:** si tratta di almeno 30 ore all'anno, secondo quella che a livello europeo è riconosciuta come la metodologia didattica più efficace e all'avanguardia - il CLIL, Insegnamento Integrato di Lingua e Contenuto - e senza sottrarre ore ad altre materie. La legge prevede infatti che sia inserito nel 20% del curriculum individuato dalle scuole in autonomia. **La scelta viene fatta al momento dell'iscrizione sul portale del MIUR** https://www.istruzione.it/iscrizionionline/ ma è possibile rivolgersi anche alla segreteria della scuola.*

Anìn!

Il nuovo manuale per studiare friulano alla scuola primaria

È la novità dell'anno scolastico 2022-23: Anìn!, il primo manuale che accompagna gli alunni della scuola primaria alla scoperta della lingua e della cultura friulana. Un investimento per il futuro della lingua promosso da ARLeF - Agenzia Regionale per la Lingua Friulana e Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e donato a tutti gli alunni che scelgono lo studio del friulano. Due i volumi che introducono il curricolo di/in lingua friulana all'interno del percorso didattico: il primo, per la 1a e 2a classe, con un avvicinamento graduale alla lingua, il secondo, per le classi 3a, 4a e 5a, con approfondimenti sulla storia e geografia friulana, oltre che sulla lingua e la letteratura. Il tutto in una dimensione plurilingue, grazie all'inserimento dell'inglese e delle altre lingue parlate sul territorio regionale.

DOPO LA SCUOLA MEDIA

*Corsi di qualifica triennale **GREEN** al CeFAP!*

ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AGROAMBIENTALI

A Codroipo

ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGROALIMENTARI

A Codroipo

CHIEDI INFORMAZIONI PER POSSIBILITÀ CONVITTUALE A TOLMEZZO

ADDETTO ALLE ATTIVITÀ MONTANE

A Tolmezzo

Sede di Codroipo
Vicolo Resia 3, 33033
Codroipo (UD)
Tel. 0432 821111
E-mail info@cefap.fvg.it

Sede di Tolmezzo
Via dell'Industria 12, 33028
Tolmezzo (UD)
Tel. 0432 821111
E-mail info@cefap.fvg.it

SCOPRI LE QUALIFICHE PROFESSIONALI TRIENNALI “GREEN” DEL CEFAP!

Sono aperte le iscrizioni ai Corsi di Istruzione e Formazione Professionali Triennali in partenza il prossimo anno formativo 2023/2024 al CeFAP, unico Ente di formazione specializzato in Regione per i settori agroalimentare e agroambientale.

In un mondo sempre più “green” e sostenibile, accedere ad una formazione in ambito agroalimentare e agroambientale è un’ottima opportunità per i ragazzi che ricercano nella scuola uno sviluppo fortemente pratico che li prepari al meglio per il mondo del lavoro.

I ragazzi sono accompagnati da tutor e docenti di sostegno, la formazione ha un taglio pratico con molte attività laboratoriali anche in situazione (formazione duale).

QUALIFICHE PROFESSIONALI TRIENNALI

Corsi di **qualifica IeFP triennale** in **ambito agroalimentare, agroambientale e montano** per i giovani in uscita delle scuole medie a Codroipo e Tolmezzo, con stage ed esperienze nel mondo del lavoro.

Addetto alle attività agroambientali

Per imparare a gestire la produzione agricola, zootecnica e le attività di trasformazione alimentare con modalità e tecniche che preservino e migliorino l’ambiente rurale, in linea con la valorizzazione delle produzioni locali.

Addetto alle lavorazioni filiere agroalimentari

Per imparare a svolgere mansioni esecutive e di tipo manuale che consentano di ottenere, partendo dalle materie prime, prodotti derivati attraverso la trasformazione, la conservazione, il confezionamento e lo stoccaggio dei prodotti alimentari.

Addetto alle attività ambientali montane

Per apprendere le tecniche di lavoro montano nei settori della selvicoltura, della tutela e valorizzazione delle aree protette, delle sistemazioni idraulico-forestali, della carpenteria del legno.
Per essere in grado di avviare coltivazione di fruttiferi e ortaggi, nonché allevamenti, ed affiancare la gestione dei rifugi.

QUARTI ANNI

Una consistente **formazione tecnico-professionale** in azienda a seguito della qualifica triennale per conseguire il **Diploma Professionale** con i corsi:

- **Tecnico delle produzioni vegetali**
- **Tecnico della gestione di aree boscate e forestali**
- **Tecnico della trasformazione dei vegetali**
- **Tecnico della lavorazione delle carni e Tecnico delle trasformazioni lattiero-casearie**

Scegli Cefap per un futuro sicuro e “green”, le iscrizioni ai corsi sono aperte!

Contattaci e richiedi maggiori informazioni su **www.cefap.fvg.it** o sui nostri canali social:
Facebook - https://www.facebook.com/cefapfvg , **Instagram** - https://www.instagram.com/cefapfvg/ e
LinkedIn - https://www.linkedin.com/company/cefap.

›› Si possono chiedere aiuti anche a livello psicologico

Bussola per orientarsi

GRAZIE AI SERVIZI OFFERTI DALLA REGIONE LA SCELTA PUÒ DIVENTARE PIÙ SEMPLICE

Il servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo della Regione Friuli-Venezia Giulia offre servizi di supporto alle persone che affrontano scelte scolastiche e lavorative nel corso della loro vita.
I servizi di orientamento sono pubblici e gratuiti e vengono offerti presso i centri di orientamento regionali (Cor) da esperti orientatori, in prevalenza psicologi, dipendenti dell'amministrazione regionale.
I Cor hanno quattro sedi territoriali: Gorizia, Trieste, Udine e Pordenone.
Per gli studenti e studentesse delle scuole secondarie di I e II grado e le loro famiglie, i Cor offrono informazioni utili per una scelta consapevole della scuola, del percorso di formazione professionale, dell'università o di altri percorsi di formazione superiore, partendo dagli interessi e dal profilo di ciascuno.

È possibile, inoltre, prenotare **consulenze individuali**: psicologi e operatori sono a disposizione nei quattro Cor per percorsi di consulenza orientativa, per giovani e adulti che si trovino davanti alla scelta del percorso di studi e della professione o alla costruzione di un progetto professionale.
Il servizio di consulenza è gratuito e può svolgersi in diverse modalità:

consulenza informativa: è un percorso breve che aiuta le persone ad acquisire maggiori informazioni per affrontare più consapevolmente le scelte;

consulenza orientativa o di riorientamento: è focalizzata sull'analisi della propria situazione e degli elementi importanti per il futuro, per mettere a punto un progetto professionale e formativo personalizzato;

consulenza specialistica (anche counselling): aiuta la persona a individuare e rimuovere i diversi aspetti che provocano incertezza decisionale e la portano a individuare le possibili modalità di superamento. I colloqui individuali di accompagnamento nel percorso di scelta possono essere integrati con la compilazione di questionari di orientamento. superiori le cui lacune erano incolmabili.

Cambiare idea è possibile

La Regione Friuli-Venezia Giulia, nell'ambito delle risorse del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, promuove e sostiene percorsi di orientamento educativo presso gli istituti scolastici e gli enti formativi del territorio regionale. Inoltre, grazie all'utilizzo di fondi regionali, alcuni percorsi sono dedicati ai giovani di età inferiore ai 15 anni, per la promozione di interventi di orientamento precoce.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E. MATTEI LATISANA

Amministrazione Finanza e Marketing
curvatura Sport Management
articolazione Sistemi Informativi Aziendali
Corso serale in Amministrazione Finanza e Marketing

LICEO SCIENTIFICO E. L. MARTIN LATISANA

Indirizzo Tradizionale
curvatura Biomedica

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE E. L. MARTIN LATISANA

LICEO LINGUISTICO E. L. MARTIN LATISANA

Esperienze di studio e lavoro in Spagna e Germania (PCTO)
PROGETTI ERASMUS PLUS

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "L. PLOZNER" LATISANA

Indirizzo Elettronico Elettrotecnico
Articolazione Elettrotecnica

Corso Tradizionale con percorsi multidisciplinari in automazione, domotica e nautica
Nuovi Percorsi Multidisciplinari in Robotica *(collaborazione con «Malignani ITS» di Udine)*

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO DI BRAZZÀ LIGNANO SABBIADORO

Progetto SporTurismo

ISTITUTO PROFESSIONALE ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA DI BRAZZÀ LIGNANO SABBIADORO

›› Non si deve decidere solo in base ai propri interessi

Comincia la ricerca

CAPACITÀ, MOTIVAZIONI E RENDIMENTO SONO FONDAMENTALI NELLA SCELTA DELLA SCUOLA

Per prendere una decisione consapevole sul proprio futuro, i giovani alle prese con la scelta della scuola superiore potrebbero rispondere al questionario di interessi per la scuola secondaria di primo grado, versione on line del questionario, realizzato dagli psicologi della Regione Friuli-Venezia Giulia.

La versione cartacea è a disposizione anche delle scuole della regione presso i centri di orientamento.

Quello che viene proposto in questo questionario è un lavoro di esplorazione sulle aree di interesse della persona.

L'obiettivo è che il ragazzo o ragazza autovaluti anche i propri interessi.

E' possibile esplorare direttamente le aree che maggiormente interessano, scegliendole da un elenco e leggendone una breve descrizione. Questa operazione è utile in particolare per chi ha già ben chiaro quali siano i suoi interessi e quali siano le aree che intende approfondire, oppure può essere proposta come lavoro introduttivo, a livello di classe, sugli interessi in generale. D'altra parte, per chi è incerto sui propri interessi e per un approccio più individualizzato, è opportuno ricorrere alla compilazione del questionario vero e proprio che offre un grado di aiuto maggiore.

Il questionario non presenta le aree di interesse in modo diretto, ma le scompone nei loro aspetti principali. Quello che si giudica non è il grado di interesse per l'area in generale, ma per gli aspetti più concretamente definiti di cui si questa si compone.

Il lavoro si propone di aiutare la persona a esplorare i propri interessi che non coincidono necessariamente con le sue abilità reali o potenziali.

Gli interessi, infatti, sono solo uno degli elementi che possono concorrere a determinare la scelta della scuola superiore, ma è altrettanto necessario considerare quali siano le capacità, le motivazioni e il rendimento scolastico.

E' opportuno sottolineare la funzione di filtro che il questionario assume nella ricerca di informazioni sulle scuole superiori, piuttosto che la sua effettiva capacità di individuare con precisione la struttura degli interessi dei ragazzi e tanto meno la 'scuola giusta', tanto più se si tiene conto del fatto che negli adolescenti sono sempre possibili rapidi cambiamenti ed evoluzioni nel campo dei propri interessi.

UNA GUIDA ANCHE ON LINE AIUTA A NON PERDERE LA TESTA PER DECIDERE LA SCUOLA

Scegliere informati

La guida 'L'Informascuole' presenta informazioni utili per conoscere le varie possibilità di studio dopo la scuola secondaria di primo grado in Friuli Venezia Giulia.

Si può dire che è davvero una guida perché ai ragazzi che devono fare la prima scelta fondamentale per la loro vita serve per non perdere la bussola nel mare di opportunità che offre la scuola.

È uno strumento facilmente utilizzabile da studenti e studentesse e dalle loro famiglie ed è progettato per assisterli nella

fase di transizione tra i cicli di formazione.

L'Informascuole fornisce risposte a molte delle domande più comuni: cosa fare dopo la terza media, quali sono gli indirizzi di studio disponibili, dove hanno sede le diverse scuole sul territorio e rappresenta una base per avviare una riflessione per progettare il proprio futuro.

La revisione annuale della guida realizzato dai servizi di orientamento della Regione propone un aggiornamento sia nei contenuti, sia nella veste grafica, che facilita ulteriormente la consultazione.

La guida in lingua italiana è disponibile alla pagina L'Informascuole ed è disponibile sulla stessa pagina la versione della guida in lingua slovena.

» C'è uno sconto del 50% sui trasporti

Tutte le agevolazioni per chi studia in regione

SONO DIVERSI I CONTRIBUTI CHE LA REGIONE OFFRE ALLE FAMIGLIE CHE COMPRENDONO RAGAZZI ISCRITTI ALLE SUPERIORI

Dote scuola è un contributo forfettario erogato dall'Agenzia regionale per il diritto allo studio (Ardis). Un aiuto molto importante per i nuclei familiari, residenti in regione, che comprendono al loro interno studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie

Per acceder al contributo bisogna fare richiesta.

La presentazione della domanda avviene unicamente in modalità online. Per accedervi, il richiedente deve essere in possesso di un'identità digitale appartenente a uno dei seguenti sistemi: sistema pubblico di identità digitale, carta di identità elettronica, carta regionale dei servizi.

Oltre alla richiesta di dote scuola, gli aventi diritto possono chiedere il contributo per l'abbattimento delle spese di alloggio.

La dote scuola è cumulabile con analoghi contributi statali e comunali.

ABBONAMENTO SCOLASTICO

La Regione propone agli studenti il titolo di viaggio agevolato sperimentale denominato 'Abbonamento scolastico residenti Fvg' che consente un risparmio del 50 per cento sul costo di abbonamenti scolastici, abbonamenti annuali studenti o abbonamenti annuali studenti integrato Sacile-Maniago.

Gli oneri derivanti dall'agevolazione sono interamente coperti con risorse regionali.

La possibilità di acquisto del titolo di viaggio agevolato sperimentale è correlata a percorsi inerenti al tragitto casa-scuola ed è riservata a studenti residenti in Friuli-Venezia Giulia, fino al giorno prima del compimento del ventisettesimo anno di età.

L'Abbonamento scolastico residenti può essere acquistato per i seguenti servizi ditrasporto per l'origine e destinazione prescelta: servizi di trasporto pubblico locale automobilistici extraurbani, urbani e misti svolti da Tpl Fvg; servizi di trasporto ferroviario regionale o servizi ferroviari sostitutivi svolti mediante autobus, realizzati all'interno del territorio regionale o fino alla stazione di Portogruaro, servizi automobilistici extraurbani e ferroviari regionali Fvg integrati.

›› Il Mattei di Latisana e Lignano offre molte possibilità

Esigenze del territorio

Maria Ludovica Schinko

Latisana e Lignano Sabbiadoro condividono un bacino d'utenza naturale e sono accomunate dalla collocazione in un territorio che si caratterizza economicamente per la capillare attività di diverse piccole imprese e geograficamente per la presenza di un elemento: l'acqua.

Da questa radice territoriale è nato l' Isis 'Enrico Mattei' che si è formato nel corso degli anni con l'accorpamento di tutti gli istituti superiori di Latisana, cui è seguita l'unione con l'Itt di Lignano. Per questo motivo l'Isis può presentare un'offerta formativa molto ricca che tiene in considerazione le molteplici esigenze del territorio attraverso la proposta di diversi indirizzi di studio che valorizzano sia l'acquisizione di specifiche competenze mirate a un inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia percorsi e attività volti a favorire la crescita culturale e la consapevolezza sociale degli studenti.

"Siamo fieri di dire - spiega **Lorena Carbonari,** docente referente per l'orientamento - che il Mattei è un istituto di istruzione statale superiore di Latisana e Lignano nel quale si lavora tutti insieme. Siamo molto cresciuti nel territorio e rispondiamo alle sue esigenze grazie alla grande offerta di indirizzi del nostro istituto che offre la possibilità di frequentare il liceo scientifico, il liceo linguistico, gli istituti tecnico economico - amministrazione finanza marketing, istituto tecnico tecnologico - elettronica ed elettrotecnica, istituto tecnico economico – turismo. Grazie a questa offerta completa molti di nostri studenti dopo il diploma scelgono di frequentare l'università. In particolare il liceo scientifico propone una curvatura biomedica nello studio della biologia e, più in generale, delle scienze, così molti ragazzi scelgono di frequentare medicina, infermieristica o veterinaria. Inoltre, grazie alla Fondazione Friuli, possiamo offrire ai ragazzi che studiano al linguistico di frequentare corsi di lingua direttamente in Germania, a Berlino, o in Spagna, Valencia. Inoltre l'istituto Plozner di Latisana propone nuovi indirizzi di domotica e robotica, mentre Lignano ha arricchito la sua offerta con l'istituto professionale alberghiero".

Tagliamento

Mattei

Esperti di salvataggio

Lignano

Il Miur ha sottoscritto protocolli d'intesa e convenzioni, per la promulgazione di offerte didattiche relative alle tematiche della salute. In particolare, grazie alla collaborazione con la Società italiana salvamento, il Mattei propone un nuovo progetto dedicato appunto al salvataggio in mare, molto utile in generale, ma soprattutto vista la possibilità di occupazione degli studenti durante l'estate nella città balneare di Lignano Sabbiadoro. In questo modo i ragazzi hanno una qualifica in più per lavorare come bagnini di salvataggio sia sulle spiagge, sia nelle piscine.

Parla friulano il primo

'GIGI LA LEGGE' E' IL NUOVO LAVORO DEL SANVITESE ALESSANDRO COMODIN, GIA' PREMIATO A LOCARNO: LA STORIA DI UN VIGILE 'SOVVERSIVO' AMBIENTATA TRA LA NOSTRA REGIONE E IL VENETO

Andrea Ioime

Nel 2011, il suo esordio *L'estate di Giacomo* ha vinto il concorso *Cineasti del presente* al Festival di Locarno. L'autore e regista **Alessandro Comodin**, 40 anni, nato a S. Vito al Tagliamento, torna sul grande schermo in Italia con una commedia 'documentaria' su un vigile urbano 'sovversivo e originale' lungo il confine tra Friuli-Venezia Giulia e Veneto. *Gigi la legge*, già *Premio speciale* a Locarno e candidato ai *David*, uscito con successo in Francia a ottobre, sarà presentato lunedì 23 in anteprima al *Trieste Film Festival*. A seguire, un tour di anteprime a Nordest e dal 9 febbraio l'uscita nelle sale italiane. Nella parte del protagonista il vero zio del regista, **Pier Luigi Mecchia**, *Gigi la legge*, vigile di campagna dove sembra non succedere niente. Finché un giorno una ragazza si butta sotto un treno e inizia un'indagine su un'inspiegabile serie di suicidi in uno strano mondo di provincia a metà tra realtà e fantasia, dove un giardino può essere una giungla.

Alessandro Comodin

Co-produzione italo-franco-belga, questo poliziesco 'di paese' è "un pezzo di vita di confine" dove i protagonisti parlano friulano, perché "è l'unica lingua in campagna, soprattutto tra le persone di una certa età, ma la mia lingua materna è ancora viva. Il Friuli poi è il posto perfetto per fare film come i miei, anche se a prima vista potrebbe sembrare privo di interesse. Come nel film, non succede nulla in superficie, ma 'sotto sotto'...".

Il protagonista Pier Luigi Mecchia è lo zio del regista: "Il Friuli è il posto ideale per fare film come i miei"

A Trieste il cinema dell'Europa dell'Est

Otto giorni dedicati al cinema dell'Europa centro orientale al **Trieste Film Festival**, dal 21 al 28 gennaio al Politeama Rossetti, al Miela e al Cinema Ambasciatori. Un osservatorio privilegiato su cinematografie e autori poco frequentati dal pubblico italiano che, arrivato alla 34ª edizione, apre per la terza volta una finestra sulla produzione femminile dell'Europa 'non occidentale': dopo Polonia e Georgia, tocca all'Ucraina. Ricchissimo il programma, con 9 titoli in concorso, 17 documentari, le sezioni *Fuori dagli sche(r)mi* e *Wild Roses: Registe in Europa*, il *Premio Corso Salani*, le retrospettive (sul cinema ceco e slovacco), gli incontri con gli autori e gli eventi collaterali.

poliziesco 'di paese'

Lunedì 23 l'anteprima al Trieste Film Festival, poi nelle sale della regione e da febbraio in tutta Italia

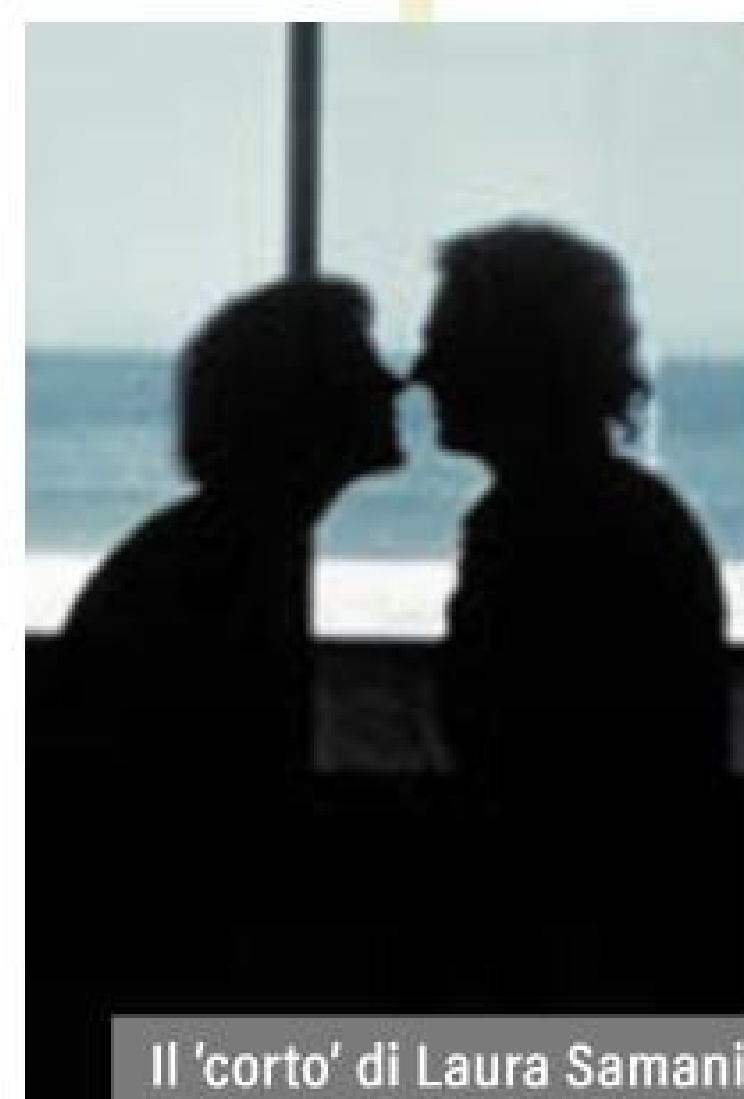
Battiston: "Voglio andare a vivere in campagna"

'Io vivo altrove'

È uscito al cinema l'attesissimo esordio alla regia del pluripremiato attore udinese **Giuseppe Battiston**. Ispirato al romanzo *Bouvard et Pécuchet* di Flaubert, scritto da Battiston con **Marco Pettenello**, *Io vivo altrove* racconta la storia di un bibliotecario vedovo e solo e di un impiegato dell'Enel, scapolo, che fuggono dalla città per andare a vivere nella campagna friulana nella vecchia casa della nonna a fare gli agricoltori: ma le cose non vanno secondo i piani...

La fine di un'estate nei filmati delle vacanze

Il 'corto' di Laura Samani

Sarà presentato in anteprima martedì 24 al *Trieste Film Festival* il nuovo cortometraggio di **Laura Samani**, *David di Donatello* come migliore esordiente 2022 e miglior rivelazione europea agli Efa. *L'estate è finita - Appunti su Furio*, nato da un progetto del Sistema regionale delle mediateche del Fvg, utilizza i filmati amatoriali raccolti e digitalizzati dall'archivio collettivo *Memorie animate di una regione* per raccontare la fine di un'estate e la sensazione di perdita che porta con sé.

LA CLASSIFICA: I LIBRI FRIULANI PIU VENDUTI DELLA SETTIMANA

1. **COME VENTO CUCITO ALLA TERRA (LONGANESI),** DI ILARIA TUTI
2. **STORIA DEL FRIULI E DEI FRIULANI (BIBLIOTECA DELL'IMMAGINE),** DI WALTER TOMADA
3. **PIU' CULO O SENTIMENTO? (NOTA)** DI LUCIA BURELLO
4. **IL FRIULI A UN BIVIO (KAPPAVU),** DI ENZO MARTINES
5. **GUIDA INSOLITA AI LUOGHI CURIOSI DEL FRIULI (NEWTON COMPTON),** DI ANGELO FLORAMO

In collaborazione con

Una voce che vive ancora

ISTITUITO IL PREMIO 'MANE AWARD' PER GIOVANI CANTANTI REGIONALI NEL NOME DI CLAUDIA GRIMAZ

Andrea Ioime

Manca a molti, anzi, a tutti, perché se ne è andata troppo presto e aveva ancora tanto da fare, specie con la sua voce. Nel nome di **Claudia Grimaz**, cantante, attrice, direttrice di cori, insegnante di musica, scomparsa nell'agosto 2021, è stato istituto un premio, *Mane Award*, dedicato alle giovani cantanti per ricordare un'artista che ha lasciato una traccia indelebile del suo talento non solo in regione. La prima edizione del premio, voluta dal circolo culturale **Il mulino a Nord Est**, vedrà l'attribuzione del *Premio Claudia Grimaz* il 29 aprile a Pozzuolo, in Corte di Villa Masotti. La giuria presieduta da **Massimo Somaglino** sceglierà una delle sei giovani artiste della regione selezionate, impegnate in ambito musicale e della ricerca vocale. **Nicole Coceancig, Chiara Di Gleria, Michela Franceschina, Laura Giavon, Nicoletta Taricani, Eva Tomat** sono le prime voci chiamate a proporre un brano scelto tra quelli nel repertorio di Caia: non solo per il riconoscimento, ma soprattutto per mantenerne vivi il ricordo e la figura artistica.

Scomparsa prematuramente nell'agosto 2021, Claudia 'Caia' Grimaz è stata cantante, attrice, direttrice: un talento che ispira altre artiste

Foto: Danilo De Marco

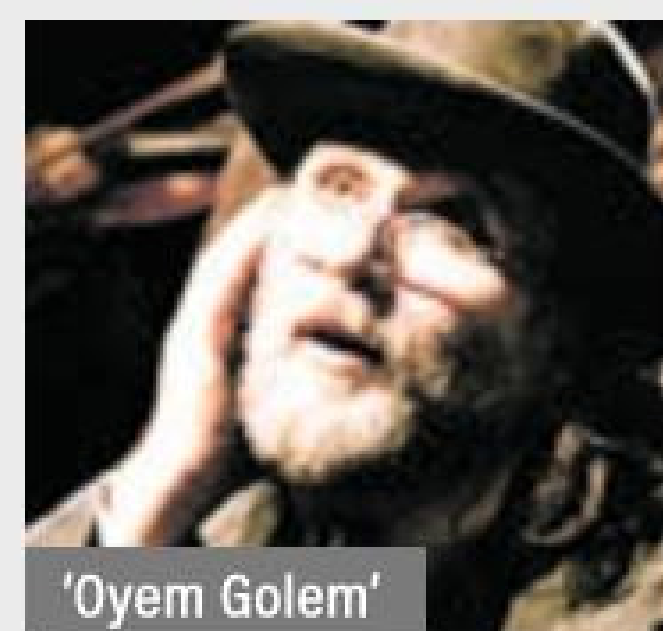
GIORNO DELLA MEMORIA

'Il cacciatore di nazisti'

A UDINE. Il 'Giovanni da Udine' porta in scena martedì 24 *Il cacciatore di nazisti: l'avventurosa vita di Simon Wiesenthal*, scritto e diretto da **Giorgio Gallione** e interpretato da **Remo Girone**. Uno spettacolo che ripercorre i momenti più emblematici della vita di un uomo che per 58 anni, con il suo lavoro di ricerca e investigazione, ha consegnato alla giustizia oltre 1000 criminali di guerra responsabili della Shoah.

Riccardo Maranzana

A TRIESTE. Da mercoledì 25 al Rossetti, *Comandante ad Auschwitz:* una lettura scenica ispirata alle memorie di Rudolf Franz Ferdinand Höss, criminale di guerra che concepì il campo di concentramento e migliorò l'efficienza dello sterminio degli ebrei. Da quelle pagine che fanno rabbrividire, **Riccardo Maranzana** trae un'importante riflessione sulla natura umana, sulla scelta fra bene e male.

A PORDENONE. Torna anche in regione, venerdì 20 al Verdi di Pordenone, lo spettacolo *cult* di **Moni Ovadia** *Oylem Goylem*, un vero e proprio fenomeno epocale che, con semplicità e vitalità, ha reso familiare all'Italia la tradizione del mondo yiddish, spietatamente annientato dalla Storia. Un classico delle scene di inimitabile cabaret yiddish con musiche klezmer, che da 30 anni incanta per arguzia, poesia e malinconia.

'Oyem Golem'

Appuntamenti

LA MUSICA

Il mio cuore elegiaco
Al Bratuz, concerto della **Fondazione Lipizer** per i 100 anni di Pasolini con **Wakana Kimura** (violino) e **Evgeny Sinaiski** (piano).
Venerdì 20 alle 20.30, a Gorizia

Le otto stagioni
La Nuova Orchestra da camera **Ferruccio Busoni** diretta da **Massimo Belli**, con **Lucio Degani** al violino, suona al Clabassi la 'quattro stagioni' di Vivaldi e di Piazzolla.
Venerdì 20 alle 20.45, a Sedegliano.

Alessio Zoratto Trio
Da Caucigh, un'esplorazione dei bassisti di scuola jazz.
Venerdì 20 alle 21, a Udine

Fulvio Bozzetta
Alla libreria Knulp, presentazione del cd *Simpatico mi*, con poesie di Carolus Luigi Cergoly musicate dal cantautore.
Sabato 21 alle 20, a Trieste

Gerarchia e Privilegio
A Palazzo Montereale Mantica, melologo per voce recitante di **Diana Höbel** e musica di **Claudio Rastelli** su testi di Primo Levi e Hermann Langbein.
Domenica 22 alle 18, a Pordenone

Impressioni spagnole
Per la 101ª stagione degli **Amici della musica**, al Palamostre pianoforte a 4 mani con **Claudia Sevilla** e **Antonio Soria**.
Mercoledì 25 alle 19.22, a Udine

Blaž Švagan Sound in Time
Al circolo del jazz **Thelonious**, il quartetto transfrontaliero e transculturale del sassofonista, produttore, compositore e paroliere sloveno.
Mercoledì 25 alle 20.15, a Trieste

Ballo al Savoy
Al Giovanni da Udine ritorna l'intramontabile operetta di Paul Abraham nell'allestimento della storica compagnia **Teatro Musica Novecento**.
Giovedì 26 alle 20.45, a Udine

Filippo Graziani

Arcipelago Ivan
Al Pasolini per la stagione di **Euritmica**, l'omaggio di **Filippo Graziani** al padre Ivan, a 26 anni dalla prematura scomparsa, tra musica, racconti e letture per rivivere i grandi successi, le canzoni dell'esordio e il lato B dei dischi più famosi, e per scoprire nuove curiosità sul primo cantautore rock.
Sabato 21 alle 20.45, a Cervignano

Paolo Fresu a teatro in uno spettacolo ispirato a Marquez

IL TEATRO

Cumbinìn
Tutto esaurito il nuovo dell'**Incerto**, con **Martina Delpiccolo**.
Venerdì 20 e sabato 21 alle 20.45, a Orsaria e Talmassons

Noches de Buenos Aires
La **Tango Rouge Company** con uno degli spettacoli più amati dal pubblico dell'**Ert**, tra musica e danza.
Venerdì 20 e sabato 21 alle 21, a Pontebba e Grado

Vi presento Matilde Neruda
Sebastiano Somma è Pablo Neruda nello spettacolo-concerto di **Liberato Santarpino**, con **Morgana Forcella**, band e danzatori.
Venerdì 20 e sabato alle 21, a Sacile e Zoppola

Maria Stuarda
Al Rossetti, **Laura Marinoni** ed **Elisabetta Pozzi** sapranno solo all'ultimo chi dovranno interpretare!
Da venerdì 20 a domenica 22 alle 20.30, a Trieste

Il Molière
Al Ruffo riprende il cartellone di *Scenario* del **Piccolo Teatro Città di Sacile**, che celebra i suoi primi 25 anni.
Sabato 21 alle 21, a Sacile

Cuore
Al Candoni la rassegna per famiglie *Piccolipalchi* ospita **Claudio Milani**, due volte vincitore del premio *Eolo Award*.
Domenica 22 alle 17, a Tolmezzo

Amori e sapori nelle cucine del Gattopardo
Al Sociale, lo spettacolo prodotto dalla **Contrada** con **Tosca**

Tango Macondo

Sottotitolato *Il venditore di metafore*, lo spettacolo scritto e diretto da **Giorgio Gallione** e liberamente ispirato all'opera omonima di **Salvatore Niffoi** è un viaggio in un territorio "ai confini tra il delirio e la geografia", che parte dalla Sardegna e arriva a incrociare Macondo, il paese immaginario nato dall'universo onirico e mitico di **Gabriel García Márquez**.
Al Teatro comunale, uno spettacolo che intreccia la narrazione affidata a **Ugo Dighero, Rosanna Naddeo** e **Paolo Li Volsi**, la musica composta ed eseguita dal vivo da **Paolo Fresu, Daniele di Bonaventura** e **Pierpaolo Vacca**, la danza di **Deos Ensemble – Opera Studio** su coreografie di **Giovanni Di Cicco** e gli elementi scenici di **Marcello Chiarenza**..
Venerdì 20 alle 21, a Cormons

D'Aquino e **Giampiero Ingrassia**.
Martedì 24 alle 21, a Gemona

Chi ha paura di Virginia Woolf?

Al Verdi, per la regia di **Antonio Latella**, un cast con **Sonia Bergamasco** e **Ludovico Fededegni**, *Premi Ubu* 2022 proprio per le loro interpretazioni in questo spettacolo.
Martedì 24 e mercoledì 25 alle 21, a Pordenone

Italia-Brasile 3 a 2 – il ritorno

Davide Enia al Pasolini con la rivisitazione dello storico monologo, che da 20 anni porta in scena la coscienza collettiva.
Mercoledì 25 alle 20.45, a Cervignano

LE MOSTRE

Adriatico

Lo **studiofaganel** presenta per la prima volta in Italia la mostra del fotografo di **Riccardo Fregoso**, che per tre anni ha percorso la costa adriatica, scattando foto alla *estate italiana*.
Da venerdì 20 alle 18, a Gorizia

Vladimiro Dijust

Allievo di Cesare Mocchiutti, l'artista di Staranzano è il primo ospite della Società di Mutuo Soccorso in via Barbarigo.
Da venerdì 20 alle 18, a Monfalcone

Paesaggi che cambiano

Alla Polveriera Garzoni, chiusura del progetto del **Dars** con sei grandi opere realizzate da artiste friulane illustrando la loro visione sui confini.
Da domenica 22 alle 11, a Palmanova

GLI EVENTI

La veridica historia della gastronomia

Presentazione del libro di *quaderni di cucina* di **Valerio Rossitti** nella sala consigliare 'Feruglio'.
Venerdì 20 alle 18, a Tavagnacco

La cura della città

All'Hotel Cristallo, assemblea autoconvocata delle donne di Udine.
Sabato 21 alle 11, a Udine

Ian Delacroix

Da *Fumettolandia* in via Divisione Julia, incontro firmacopie con l'autore horror di origini friulane.
Sabato 21 dalle 15.30, a Udine

Aldo Cazzullo

Al Teatro Verdi, l'editorialista e vicedirettore del *Corriere della Sera* presenta il saggio *Mussolini il capobanda*.
Sabato 21 alle 20.45, a Maniago

Sai cos'era il Proibizionismo?

Al Capitol, masterclass storica sulla mescita negli anni del Proibizionismo e Dj set.
Domenica 15 alle 11, a Udine

La Descrittione della Patria del Friuli

In File parte ai *Colonos* con un melologo di **Angelo Floramo** con **Elisa Fassetta** e **Marta Riservato**.
Domenica 22 alle 16.30, a Villacaccia di Lestizza

Tolkien tal Friûl

Una serata dedicata ai legami con il Friuli dell'autore del *Signore degli anelli* nelle ex scuole elementari.
Lunedì 23 alle 20.30, a Campoformido

Arti Urbane Fest

Lo street artist torinese **Rebor**, noto come **Mr Pink**, arriva in città per un laboratorio in due scuole e alle *Officine Giovani*.
Da martedì 24 a giovedì 26

Sport

Nel tempio del basket italiano

LA MATRICOLA TERRIBILE, PER LA PRIMA VOLTA NELLA SUA GIOVANE STORIA, VARCA LE PORTE DEL PALADOZZA DI BOLOGNA

La vittoria centrata dalla Ueb Cividale, sabato scorso al PalaGesteco, contro la capolista Pistoia è stato qualcosa di straordinario. Per pathos, per l'ambiente, per tutto. Il parziale conclusivo di 18-0 in favore dei friulani, che ha ribaltato il match come un calzino, è stato frutto della voglia di non mollare mai da parte dei giocatori sul parquet, ma anche della marea gialla. Si, perché sul meno 11 a 5 minuti dalla fine qualcuno, in campo e fuori, avrebbe potuto alzare bandiera bianca e invece no. Invece, tutti si sono rimboccati ancora di più le maniche per fare in modo per lo meno di provarci ed è andata di lusso col pubblico in visibilio. E su questa lunghezza d'onda il popolo delle Eagles si appresta a invadere a suo modo (con papà, mamme e figli) il PalaDozza di Bologna dove, domenica 22 gennaio alle 18, sarà di scena la 'matricola terribile' Ueb Gesteco contro la Fortitudo. Per la prima volta nella sua giovane storia, la formazione del presidente Davide Micalich calcherà il parquet di uno dei 'palazzi'

Marco Pregnolato - Foto Fulvio

Mouaha

Dell'Agnello

Marco Pregnolato - Foto Fulvio

in cui è stata scritta la storia della pallacanestro italiana. Laddove Fortitudo e Virtus se le sono date di santa ragione nei tempi che furono in derby all'ultimo sangue.

Laddove si sono giocate partite epiche: sia per la vittoria dello scudetto, sia di Eurolega. Laddove, in poche parole, si respira basket.

Al Madison di piazza Azzarita ci saranno almeno 200 cuori giallo-blù a spingere capitan Eugenio Rota e compagni, ma molti altri si aggiungeranno quasi sicuramente in modo autonomo.

Si perché i 200 biglietti riservati al settore ospiti sono stati bruciati in poche ore, di conseguenza i ritardatari hanno già cominciato ad acquistare il tagliando nel settore adiacente.

Quindi, potrebbero esserci almeno 250 tifosi friulani al seguito. Insomma, sarà un bel colpo d'occhio.

Per le Eagles, comunque vada, sarà un successo. Anche se un successo al Pala-Dozza sarebbe qualcosa di straordinario.

Marco Pregnolato - Foto Fulvio

Battistini

LA SFIDA CON LA FORTITUDO HA UN SAPORE IN PIÙ

Il volo di Manu

Foto Annichini Sara

Manuela Mudu

Una delle 'aquilotte' (cit. Franco Terenzani) che nel 2023 ha decisamente cambiato passo è sicuramente una delle giovani 'storiche'. Manuela Mudu, dopo tutta la trafila giovanile alla Plc, da un paio di anni è una pedina importante anche in prima squadra ed è stata protagonista nella grande vittoria delle Eagles Ladies Plc contro la Reyer Venezia. Manu ha poi fatto registrare il suo season high con la squadra under 19 segnando 19 punti nella vittoria contro il Sistema Rosa.

"Sicuramente l'anno nuovo è iniziato alla grande e ne sono veramente felice – racconta -, dopo una prima fase abbastanza altalenante sono riuscita a ritrovare l'amore che provo per questo sport e sono pronta a metterci il cuore, la testa e le mie gambette veloci per raggiungere gli obiettivi che insieme alle mie compagne ci siamo prefissate. Le ultime due vittorie sono una bella botta di adrenalina che sicuramente aiuteranno sia me sia le mie compagne a dare il massimo anche nelle prossime partite".

» Orari precisi e un piccolo ticket

In pista... ma in salita

Scialpinisti sul Canin

foto Fabbrice Gallina

A SELLA NEVEA E A RAVASCLETTO È POSSIBILE PRATICARE LO SCIALPINISMO, ANCHE IN NOTTURNA

Rossano Cattivello

Gli appassionati di scialpinismo ('tutine' e puristi) hanno un'opportunità in più per indossare le pelli di foca. Infatti, alcune piste di discesa in gestione a PromoTurismoFvg vengono ora aperte anche agli scialpinisti, oltre a quelle sempre fruibili che sono segnalate sul posto e che convivono con i tracciati dello sci alpino nella massima sicurezza e con adeguati regolamenti.

Da gennaio e per tutta la stagione, infatti, c'è la possibilità di risalire in determinate giornate e orari le piste di alcuni poli sciistici friulani. Il calendario è ben dettaglio e quindi è necessario organizzarsi bene. Inoltre, è previsto anche un apposito ticket.

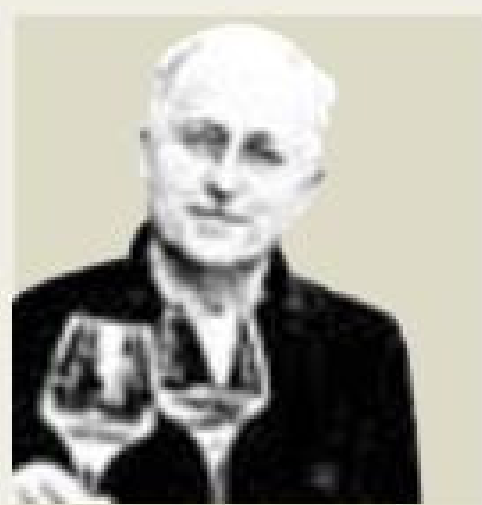
Sono due le località interessate all'iniziativa che guarda così con favore a chi pratica una disciplina antica, ma tornata molto di moda negli ultimi anni, sia per il contatto immersivo con la natura che garantisce, sia (probabilmente) per l'aumento dei costi degli skipass.

A Sella Nevea la salita al Rifugio Gilberti è consenta tutti i martedì dalle 8.30 alle 16, con chiusura della biglietteria alle 14.30 dove poter acquistare un ticket giornaliero da 7 euro. Dal Gilberti, poi, si può continuare per diverse mete in quota. Esiste anche una 'finestra' in notturna, tutti i venerdì dalle 17 alle 21.30, dotandosi della tessera associativa dell'Asd Val Resia di 10 euro una tantum, da versare e sottoscrivere presso il bar 'La Vecchia Funivia'.

A Ravascletto, invece, è consentita la salita in notturna del Canalone-Zoncolan tutti i giovedì dalle 17 alle 21.30. In questo caso è necessario avere la tessera della Ssd Ravascletto da 10 euro una tantum, rivolgendosi al bar Seggiovia.

HOMO FABER

Claudio Fabbro

Una mela (autoctona) al giorno...

La memoria corre a una cena didattica in quel di Cividale che Cristina Pavan del ristorante "Monastero" ha dedicato alla mela sottolineandone le virtù salutistiche senza per questo dimenticare lo Schioppettino (e altri autoctoni) che suo fratello Michele produce in quel di Prepotto, eno-partner nella serata. Mela perché è un frutto che richiama la storia delle vicine Valli del Natisone, di cui una mela, la Zeuka, è emblema.
Il Friuli è particolarmente vocato alla produzione di mele per il clima e la composizione del suolo. Gli stessi Romani qui 2000 anni fa producevano un tipo di mela (la 'Mazia') conosciuto in tutto l'impero. Secondo Cristina "due sono le cultivar di mela tipiche delle Valli del Natisone, a oriente di Cividale, dove sono sempre state coltivate in buone quantità: la Brnenka (consistenza e pastosità molto equilibrate, sapore dolce-acidulo) e la rinomata Seuka (alias Zeuka, profumo intenso, semifarinosa, sapore delicato e amabile). Il nome deriverebbe da Seuza, frazione del comune di San Leonardo. Alla fine dell'Ottocento essa costituiva i due terzi della produzione melicola del Mandamento di Cividale – allora una delle più importanti zone frutticole del Friuli – e assommava a 2.000 tonnellate l'anno.

27/1/2023 // 19.00, Ristorante Tiffany

21 rinomati **produttori di vino** & 7 eccellenti **Chef** locali

DJ Adriano Roj & esibizione di ballo

Prezzo dei biglietti:

- in prevendita: **40 €** o **800** punti Privilege
- il giorno dell'evento: **50 €** o **1.000** punti Privilege

Vendita biglietti:

- al Park (reception dell'hotel, banco Privilege)
- **www.park-novagorica.com**

Il numero dei biglietti è limitato.
In caso di cancellazione dell'evento
il vostro biglietto sarà rimborsato.

HOTEL & ENTERTAINMENT
Nova Gorica, Slovenija
hit universe of fun

www.park-novagorica.com